

### **I diversi, singolari percorsi della poesia cremasca dialettale e in lingua**

Questa sezione sulla pratica poetica a livello locale si muove lungo due direttrici.

La prima è un percorso esemplificativo e storico sul costituirsi di una tradizione poetica in vernacolo, con saggi monografici su protagonisti dimenticati di questo processo (V. Dornetti), contributi di sintesi sulla dimensione estetica e antropologica della poesia in vernacolo (C.A. Sacchi) e analisi sulla relazione tra la poesia e altre forme di pratica e conservazione dell'idioma dialettale locale, sia nel senso del contributo della poesia in dialetto alla memoria dell'identità locale, sia nel senso dell'interesse per la poesia manifestato dai sistemi di comunicazione e promozione culturale locale (G. Vailati). A conclusione di queste riflessioni, un dialogo tra i curatori della sezione e L. Geroldi sulla funzione della poesia nel preservare la vitalità del dialetto cremasco e della sua cultura.

La seconda è costituita da un saggio di F. Gallo, con il contributo di T. Guerini, che analizza la scena poetica cremasca in lingua nazionale dei decenni recenti, con riferimento alle diverse forme della sua manifestazione, dalle antologie alle opere d'autore, dalla circolazione privata alle manifestazioni pubbliche, dalle riviste agli happening, cercando di far emergere diversi profili del rapporto tra scrittura e militanza culturale, scrittura e vita, scrittura e pubblico. Il vivace quadro complessivo testimonia una ricchezza di temi e personalità che lascia spazio a ulteriori, futuri approfondimenti.

*Franco Gallo*